Anno XXIV. Mercoledì 6 Dicembre 1871 N. 283

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

CONGRESSO TELEGRAFICO
INTERNAZIONALE

Ecco il discorso pronunziato il 1° corrente dall' on. Visconti-Venosta aprendo il Congresso telegrafico internazionale, a cui assistevano i delegati della Turchia, della Svezia, della Serbia, della Russia, della Rumenia, del Portogallo, dei Paesi Bassi, della Persia, della Svezia e Norvegia, del Lussemburgo, del Giappone, della Grecia, dell' Inghilterra, della Francia, della Spagna, della Danimarca, del Belgio, dell' Ungheria, dell' Austria, del Wurtemberg, della Baviera e dell' impero di Germania:

« Signori delegati,

« Chiamato all' onore di presiedere la vostra prima riunione, vi domando il permesso di profittare di un privilegio, di cui sento il valore per esprimervi la soddisfazione del Governo del Re, vedendovi riuniti in questa capitale per uno scopo sì eminentemente utile, eminentemente pacifico.

« L' uso che si è introdotto di estendere con i mezzi diplomatici l' applicazione di alcune delle grandi scoperte, costituisce, a senso mio, uno dei più veri progressi del nostro secolo.

« In un' epoca che non è lontana, la politica era la esclusiva preoccupazione dei gabinetti.

« Ora al contrario i Governi considerano come uno dei loro doveri più seri la cura di vigilare per organo del Ministero degli affari esteri e dei suoi agenti lo sviluppo dei rapporti commerciali e di rendere facili, numerose e rapide le comunicazioni fra i popoli.

« È così che a lato delle grandi questioni politiche, le quali troppo spesso reclamano ancora l' attenzione degli uomini di Stato, si intraprendono dei negoziati sopra soggetti importanti, di carattere più pacifico, ma anche più vantaggioso, le poste, le vie ferrate e i telegrafi. Rinomati scienziati, uomini speciali e di grande esperienza amministrativa, furono chiamati in soccorso ai diplomatici di professione, e questo ingresso nella diplomazia di uomini dotati di più preziose conoscenze positive, sembrami costituire una delle più feconde innovazioni nei rapporti delle nazioni fra loro.

« Noi ci ricordiamo ancora del tempo nel quale vari Governi credevano dover chiudere rigorosamente le loro frontiere ad ogni nuova idea. Di tutti i contrabbandi quello delle idee pareva loro il più pericoloso. Ora il pensiero non ha più frontiera: le vaste linee telegrafiche abbracciano il globo con una rete, le cui maglie, moltiplicandosi sempre più, costituiscono in qualche modo il sistema nervoso del nostro pianeta.

« Certo si può abusare del telegrafo: esso può servire a speculazioni sfrenate; è il più ammirabile istrumento della guerra come della pace. Però questo dono maraviglioso dell'ubiquità, dato al pensiero umano, sopprime molte cause d' ignoranza e di errore. La conoscenza completa, costante, istantanea degli uomini e delle cose, che sono lungi da noi previene molti malintesi e contribuisce potentemente al mantenimento delle relazioni amichevoli fra i popoli.

« Costituiti in qualche modo in associazione permanente, voi venite, o signori, a continuare a Roma i lavori inaugurati a Parigi e continuati a Vienna con molto successo.

« Siate i benvenuti in Italia, signori delegati. Il signor D'Amico, che avrà l'onore di dirigere le vostre discussioni, saprà senza dubbio facilitare la vostra missione e rendervela piacevole.

« Desidero che la mitezza del clima di cui godiamo in questa stagione; la vista dei monumenti e degli oggetti di cui Roma è sì ricca, rendano il vostro viaggio e il vostro soggiorno in Italia così soddisfacenti per voi, come gli studi ai quali vi dedicaste saranno importanti e utili per i rapporti internazionali. »

Prima di separarsi, tutti si sono recati ad ossequiare il ff. di Sindaco per ringraziarlo della cortese ospitalità romana. Il cav. Grispini rispose alla Commissione, chiamandosi onorato che a Roma sedesse questa rappresentanza.

Indirizzo all' on. Seismit Doda

Gli elettori politici del IV.° collegio della nostria provincia (Comacchio) inviarono testè all' egregio avvocato Federico Seismit-Doda, loro rappresentante in Parlamento, un indirizzo di congratulazione per la di lui ricuperata salute, messa in pericolo da una accidentale circostanza che noi annunciammo a suo tempo e che poteva portare conseguenze ben funeste.

Essendoci da alcuni di quelli elettori stato trasmesso in copia l'indirizzo prericordato, ci facciamo a pubblicarlo, lieti pur noi pel favorevole avvenimento:

« Onorevole Signore,

« La commozione onde furono scossi i cuori di tutti i buoni italiani all' annunzio del pericolo da voi corso nel casuale scatto di un'arma da fuoco, non poteva non penetrare più viva negli animi dei comacchiesi, dei quali rappresentando il collegio in Parlamento, formate colla sapienza il più bell'ornamento, come col cuore il più soave presidio.

« Ed ora che, dissipato ogni pericolo, volgono a sicura sorte le condizioni della preziosa salute vostra, non vogliono i comacchiesi tralasciar di significarvi il passato increscimento e la presente consolazione loro, confidando che con quella stessa cortesia con cui furono da voi accolti sempre i loro uffici, vi piacerà pur questa volta accettare quest'atto della simpatia e dell' affetto che professano verso l' alta vostra persona.

« Di voi, on. sig. Deputato,

« Comacchio, 25 novembre 1871 ».

(Seguono le firme degli elettori e della cittadinanza).

ISTRUZIONI
PEI COMMESSI DEL CENSIMENTO
da farsi il 31 Dicembre 1871
NEL COMUNE DI FERRARA

1. Ciascun Commesso deve adempiere l'incarico che gli verrà affidato, a norma delle presenti istruzioni, degli appositi schiarimenti che si daranno circa il riempimento delle schede, e delle speciali avvertenze verbali che udirà dall'Ufficio di Anagrafe: esaurirà completamente il territorio di ciascuna delle sezioni che gli verranno assegnate.

Non mancherà di richiedere, in tempo utile, all'Ufficio nominato, ovvero alla Commissione pel Censimento, tutte quelle spiegazioni delle quali fosse per abbisognare: e di riferire sollecitamente sopra qualsiasi ostacolo o contrarietà potesse presentarsegli.

Nel disimpegno delle proprie attribuzioni, sarà tenuto ad usare la massima urbanità verso le persone colle quali dovrà trattare.

2. Coglierà ogni occasione di persuadere, che il Censimento non ha già per motivo l' imposizione di nuove tasse, nè altra vista fiscale: ma è invece diretto ad ottenere dei reali benefici, sia per la maggiore precisione delle notizie ond'è incaricato l'Ufficio di Anagrafe, sia per il più giusto riparto delle divisioni amministrative, per la collocazione delle scuole ecc. (§ 27 delle *Istruzioni Ministeriali*).

Similmente farà conoscere la necessità che le indicazioni siano in ogni parte veritiere: non mancherà di far comprendere che le frodi verranno punite a termini del Codice penale vigente, e inoltre colla multa, estensibile fino a 50 Lire, fissata espressamente dalla Legge 20 giugno 1871.

3. Ricevuti appena, dall' Ufficio di Anagrafe, i primi esemplari dello *Stato* (Modello C), sarà preciso dovere di ogni Commesso, di cominciare la registrazione dei cognomi e nomi dei capi di famiglia, che abitano in ciascuna delle case comprese nelle sezioni assegnategli: terrà però accuratamente distinta l'una sezione dall'altra, e seguirà, nel percorrere ognuna di queste, quell' ordine di vie e piazze che sarà prescritto dalla Commissione, e indicato sugli stampati medesimi (§ 9).

Il modo di riempiere questo *Stato* sarà indicato da un foglio d' esempio che verrà consegnato a ciascun Com-

messo; in particolare per altro dovranno aversi in vista le seguenti avvertenze:

a) Per tutti i piani, ma in specialità pel piano terreno si devono esclusivamente ricercare se vi abbiano vere abitazioni, vale a dire, se vi sia chi dimora nei locali a terreno, passandovi, non solo il giorno, ma anche la notte; si ommetteranno completamente i semplici negozii, i magazzeni, gli stabilimenti pubblici e privati d'ogni genere, quando non vi sia persona che vi dimori la notte.

b) Nella colonna 5 si deve scrivere il numero progressivo d'ordine delle famiglie trovate, cominciando dall'1 per ciascuna sezione secondaria, e in modo che possa facilmente vedersene il totale, o servirsene nella numerazione delle schede.

c) La colonna 7 si lascierà vuota, in questa prima operazione; la 8 dovrà contenere tutte le osservazioni che il Commesso riputasse necessarie per l'intelligenza dell'intero *Stato*, e per agevolare il ritrovamento di ciascuna famiglia. Dovrà poi il Commesso annotare espressamente nella detta colonna, se qualcuno dei capi-famiglia, da lui noverati, sia rivestito della dignità di *Console* di qualche Estera Potenza (§ 12): ovvero se qualche parte di tale o talaltra casa sia occupata da un pubblico o privato stabilimento, nel quale convivano più persone sotto una Direzione od Amministrazione: tali sarebbero gli Ospedali, i Collegi, le Carceri, i Monasteri ecc. In casi di questo genere, considererà come capo di famiglia, di tutti gl'individui che si trovano in ciascuno stabilimento, la persona che rispettivamente lo dirige.

d) Qualora trovi una casa vuota, noterà solo i dati richiesti dalle prime tre colonne, lasciando bianche le altre (§ 11), e proseguendo l'operazione per la casa successiva, lasciando qualche riga d'intervallo. Ove invece la casa sia vuota solamente in parte, cercherà di avere le indicazioni complete per la parte abitata, lasciando poi sempre qualche riga d'intervallo.

4. Tosto che abbia compiuto il suo giro per la compilazione degli *Stati* sopraindicati — la qual cosa dev'essere terminata almeno entro il 16 dicembre — il Commesso avrà cura di fare sollecita presentazione degli *Stati* medesimi all'Ufficio di Anagrafe, prestandosi a fornire tutte quelle dilucidazioni che gli vengano richieste in proposito.

Gli verranno in seguito consegnate altrettante *Schede*, quante saranno le famiglie da lui noverate per ogni singola sezione, eccettuate però quelle alle quali la scheda dev'essere spedita direttamente dall'Ufficio o dal Prefetto, e che verranno indicate con segno speciale, dall'Ufficio, nella colonna 8 del relativo *Stato*. Si aggiungeranno poi 5 schede per ogni centinaio, affine di supplire, in caso, alle deficienze della prima visita (§ 13), e salvo l'obbligo di restituire le sopravanzate.

Entro il 24 dicembre ciascun Commesso avrà scritto sopra ogni scheda il nome e cognome del capo-famiglia al quale è destinata, aggiungendo pure il numero d'ordine che tale famiglia occupa nello *Stato*, e finalmente tutte le altre indicazioni relative al domicilio, che vengano richieste dal quadretto posto sul frontespizio (§ 14): il tutto conforme alla scheda d'esempio che sarà data per guida.

Questa operazione verrà verificata dall'Ufficio di Anagrafe, per la città, e dai Delegati Comunali per i Commessi di campagna, apponendo il visto sullo *Stato*.

Il Commesso non dovrà intestare alcuna scheda per le famiglie controsegnate nello *Stato*, alle quali la scheda verrà spedita direttamente.

5. Il 25 dicembre si comincierà da ciascun Commesso la distribuzione delle schede al domicilio rispettivo delle famiglie già noverate nello *Stato*, e si procurerà di tenere, in ciascuna sezione, lo stesso ordine di percorrenza tenuto precedentemente (§ 15).

All'atto della consegna di ogni scheda, dovrà il Commesso annotare nella colonna 7 dello *Stato* della rispettiva sezione, il nome della persona che riceve la scheda medesima (§ 17): e dovrà pure, occorrendo, spiegare al capo di famiglia, o a chi per lui, il modo di riempierla, facendo osservare le brevi istruzioni stampate a tal fine sulla scheda, e gli schiarimenti a stampa, che in seguito si distribuiranno, per guida di chi dee compilarne qualcuna; all'occorrenza si renderà ostensibile la scheda d'esempio, di cui ciascun Commesso verrà munito dall'Ufficio.

A coloro che dichiarino di non avere, in famiglia, persona capace di riempiere la scheda, il Commesso farà noto che ciò può farsi anche da persona estranea, purchè di fiducia del capo-famiglia; ma insieme avrà cura di far ben notare, che le indicazioni richieste debbono sempre riferirsi al fatto della mezzanotte del 31 dicembre 1871 (§ 27).

Ove succeda che qualche casa, o parte di casa che erasi indicata come *vuota* nello *Stato*, fosse invece abitata al momento di consegnare la scheda, il Commesso completerà, prima di tutto, le indicazioni mancanti nello *Stato* medesimo, annoverando le nuove famiglie colle parole *bis, ter, quater*, ovvero colle lettere *a, b, c, d* aggiunte al numero precedente, e si servirà a tal'uopo delle righe d'intervallo lasciate nello *Stato*; indi consegnerà le schede, intestandole prima, sul posto, nominativamente, come si è detto nel precedente numero. Qualora poi avvenga il caso contrario, cioè che manchi qualcuna delle famiglie precedentemente iscritte nello *Stato*, scriveranno la parola *vuota* dicontro al nome del capo-famiglia, nella colonna 8 dello *Stato* medesimo (§ 16).

6. Il 1° gennaio 1872, i Commessi comincieranno a raccogliere le schede riempite, seguendo lo stesso itinerario che fu tenuto nel distribuirle, in ogni singola sezione (§ 28).

Nel ricevere ciascuna scheda la esamineranno attentamente, per osservare se le indicazioni siano conformi a quanto prescrivono, così le istruzioni a stampa sulla scheda medesima, come gli altri schiarimenti già nominati; qualora si accorgano di deficienze od equivoci, cercheranno di ottenere i dati esatti, ed eseguiranno, sul posto, le correzioni necessarie. Sarà poi loro preciso dovere di riempiere quelle schede che fossero tuttora vuote: e, nel fare le necessarie interrogazioni, avranno cura di riportarsi sempre al fatto della mezzanotte del 31 dicembre 1871 (§ 29).

Sopratutto avranno cura di osservare se lo specchietto riassuntivo sia stato esattamente riempiuto, confrontandone le indicazioni con quelle della scheda: faranno tosto le correzioni necessarie.

7. Siccome si è già accennato pel giro di distribuzione, così anche nel giro di collezione delle schede, ciascun Commesso ne avrà seco alcune, in bianco, tanto per somministrarne a quelle famiglie che non l'avessero ricevuta – quando però queste asseriscano di essersi trovate nella stessa casa, la notte del 31 dicembre — come per essere in grado di sostituire le schede inesatte.

Ritirata ciascuna scheda, farassi un qualche segno accanto al relativo numero, nello *Stato* della sezione rispettiva, affine di non ommetterne alcuna, nel caso si dovesse ritornare addietro per ripigliare le schede dei ritardatarii (§ 28).

8. Non appena una sezione sia completamente esaurita, il Commesso cercherà di far sollecita consegna dello *Stato* e delle schede relative, all'Ufficio. Ed in ogni modo tutto il lavoro di tutte le sezioni dev'essere compiuto entro il 5 gennaio 1872, e consegnato non più tardi del giorno successivo.

Insieme con tutte le schede riempiute, colle sopravanzate, e cogli *Stati* di sezione, il Commesso presenterà una relazione scritta del suo operato (§ 30), specialmente indicando le difficoltà incontrate, e aggiungendo gli opportuni schiarimenti per le indicazioni che ne abbisognassero.

Qualora poi, nel seguito delle operazioni di spoglio, si trovassero necessarie delle dilucidazioni, ciascun Commesso sarà tenuto a fornirle, prestandosi agl'inviti che gli venissero fatti dall'Ufficio di Anagrafe.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA — Leggiamo nelle ultime notizie del *Diritto* d'ieri:

Nella seduta d'oggi la Camera, dopo aver proceduto alla votazione per la nomina di alcune Giunte permanenti, udì la lettura dell'indirizzo al discorso della Corona, che fu approvato.

Si intraprese quindi la discussione sui bilanci di definitiva previsione dell'entrata e della spesa per il 1871.

L'on. Billia ne tolse occasione per muovere interpellanza al ministro delle finanze sulla cessione al Vaticano del palazzo della Cancelleria apostolica, censurando questo atto come arbitrario ed illegale. Il ministro Sella gli rispose invocando la legge delle garanzie.

La seduta si sciolse alle 4 e mezza per mancanza di luce.

— La *Gazzetta del Popolo* di Torino scrive:

L'imperatore del Brasile, prima di lasciare Roma, ha voluto visitare un vecchio scultore brasiliano, infermo da molti anni, carico di famiglia, e in miseria indescrivibile. S. M. ebbe cuore di salire le miserabili scale della sorciaia abitata dall'artista; gli si gettò al collo e gli ha promesso che prenderà cura di lui e della sua famiglia.

MILANO — Leggesi nella *Lombardia:*

Abbiamo notizie sul riordinamento delle ossa dei Santi Ambrogio, Gervasio e Protasio. — Lo scheletro del vescovo milanese potè essere completato, non così quello dei suoi compagni, mancanti delle costole. — La esecuzione della ricca urna d'argento in cui verranno riposte quelle reliquie venne allogata alla ditta Broggi.

E a proposito di Sant'Ambrogio accenniamo pure come, sotto la intelligente direzione della Commissione d'arte, che presiede all'antica architettura della vetusta basilica, procedono colla consentita alacrità i lavori di compimento della tribuna di Angilberto Pusterla, sotto cui sarà posta l'urna del Santo.

NAPOLI — Fra pochi giorni arriverà in Napoli il generale Faidherbe, comandante, nell'ultima guerra, dell'esercito francese del Nord.

Egli resterà fra noi soli tre giorni, recandosi poscia a Brindisi, ove, secondo annunziava l'ultimo bollettino della Società Geografica Italiana, s'imbarcherà per l'Egitto, per esplorare il delta del Nilo e risalire questo fiume fino alla terza cateratta.

Il bravo generale è membro della detta Società e tenuto in gran conto pei suoi meriti scientifici dal presidente di essa, comm. Cristoforo Negri.

NOTIZIE ESTERE

— La *Corrispondenza provinciale*, parlando delle ripetute [illegible] di soldati tedeschi in [illegible] delle impu-

nità degli assassini, conchiude con le seguenti parole:

« La disonesta condotta della popolazione francese e dei tribunali francesi può esser causa non solo di gravi riflessioni, ma può avere anche un urgentissimo significato pratico. La sicurezza delle truppe tedesche in Francia sarà considerevolmente pregiudicata se i giurati francesi e i più alti impiegati giudiziari possono enunciare così bassi principii per cuoprire l'uccisione dei tedeschi. »

— La *Spener' sche Zeitung* del 2 dicembre fa rilevare l'impressione favorevole prodotta a Berlino dalla circolare del conte Andrassy, la quale è il programma di una franca, chiara e ferma politica di pace. Il valore di questo documento viene accresciuto più ancora dalle qualità del carattere di Andrassy. La sua politica viene secondata dal generale bisogno della pace. Qui la circolare rafferma la fiducia che la Germania e l'Austria procederanno in pieno accordo.

Cronaca e Fatti Diversi

—o—

Corte d' Assisie. — Nell' udienza d'ieri si è trattata la causa contro i detenuti Fabbri Secondo, di Bonavventura, d'anni 21, nato a Tamara, domiciliato a Ferrara, falegname, recidivo, perchè già condannato dalla Corte d'Assisie di questa città a tre anni di reclusione per omicidio, e Rossi Ercole, di Luigi, d'anni 25, nato e domiciliato a Ferrara, muratore, i quali erano accusati:

1.° Di grassazione, per avere verso le undici ore pomerid. del 20 agosto anno corrente, nella via del Cavallo in Ferrara, aggredito Giovanni Mazzi, e con minacce nella vita armata mano averlo depredato d'un portafoglio contenente lire 4;

2.° Di altra grassazione, per avere intorno alle nove pom. del 14 settembre detto anno in Ferrara, nella via Cammello, altrimenti denominata di S. Gregorio, aggredito il sig. Luigi Simoni, ed appuntandogli un lungo coltello con cui minacciarono di ucciderlo, averlo depredato di lire 16 e di un orologio del dichiarato valore di lire 20.

Pel verdetto dei giurati il Fabbri è stato dichiarato colpevole dei due reati suddetti e nei termini dell'atto d'accusa, e il Rossi, reo confesso e accusatore del Fabbri, è stato dichiarato pur esso colpevole delle due grassazioni, però senza la qualifica delle minacce nella vita, e col concorso di circostanze attenuanti.

Dietro il verdetto, la Corte ha condannato il Fabbri ai lavori forzati a vita, e il Rossi a 10 anni di reclusione.

Presiedeva la Corte il cav. Cornazzani consigliere d'appello; il P. M. fu rappresentato dal sost. procurator generale cav. Bonelli, e la Difesa venne sostenuta dagli avvocati Guelfo Pasetti per Fabbri, e Muzzarelli per Rossi.

Al Teatro Tosi-Borghi avrà luogo stasera, la recita a benefìcio dell'applaudita prima attrice madre, signora Cesira Monti, consorte del valente primo attore e direttore della compagnia, e figlia, a quanto ci dicono, d'una nostra concittadina.

Secondo che abbiamo preannunziato, si darà una commedia del sig. Valentino Carrera, intitolata: *Il Capitale e la Mano d'Opera* la quale è nuova non solo per Ferrara ma per tutte le città e per tutto il mondo artistico.

Il sig. Carrera è già arrivato fra noi onde porre in iscena il suo lavoro, e iersera abbiamo avuto il piacere di stringergli la mano.

Auguriamo alla seratante e al commediografo un brillante successo, e speriamo ancora che il scenario dipinto appositamente per la produzione in discorso verrà a confermare l'abilità del pennello dell'artista e nostro concittadino sig. Giuseppe Migliari.

Sacco nero. — Nella notte del 3 al 4 corr. queste guardie di P. S. devennero all'arresto di tre individui, due dei quali ferraresi, indiziati siccome autori del noto furto continuato patito dal venditore di mobili e di pelliccie, Bortoletti Luigi, e l'altro centese, per contravvenzione a precedente ammonizione.

Nella giornata del 4 le medesime arrestarono altra persona domiciliata in Ferrara, per sospetto di manutengolismo e relazione dolosa cogli autori del furto anzidetto.

La sera di detto giorno 4, sempre dalle guardie di P. S. fu operato l'arresto d'un contravventore all'ammonizione e indiziato autore di un furto di pollame.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 5. — *Berlino* 4. — Nel territorio francese occupato si proclamò lo stato d'assedio. Per ciò i crimini commessi contro i soldati tedeschi si giudicheranno dai tribunali di guerra tedeschi.

Stuttgard 4. — Il *Mercurio della Svevia* ha da Berlino che nei distretti francesi ove furono commessi tentativi d'assassinio contro i soldati tedeschi, si promulgò la legge marziale. Si crede che se i tentativi saranno ripetuti, il territorio sgombrato si rioccuperebbe.

Versailles 5. — All'Assemblea assistevano Thiers e circa 500 deputati.

Vienna 4. — Il ministro russo Novikoff diede un pranzo d'onore ad Andrassy.

Parigi 5. — Un decreto nomina Gountant Biron ambasciatore a Berlino.

Una corrispondenza di Versailles al *J. des Débats* dice che la maggioranza è decisa di sostenere il Governo di Thiers nel senso conservatore liberale con fermezza anti-rivoluzionaria, senza malintesi.

Versailles. 5. — Assicurasi che il duca D'Aumale ed il principe di Joinville andranno oggi a notificare a Thiers la loro intenzione d'intervenire alle sedute dell'Assemblea. Si spera che dietro consiglio di Thiers aggiorneranno questo progetto.

(Comunicato)

Ferrara 6 Dicembre 1871.

Solito a prendere sempre la responsabilità de' miei atti, mi faccio un dovere di dichiarare avere io coadiuvato il Francesco Bottoni nella compilazione dello scritto, che fu stampato a nome del primo in Ferrara alli 7 scorso Novembre. Più che convinto, per avere le prove in mano, essere perfettamente vero quanto si contiene in quello stampato, aspetto di essere in faccia alla giustizia per rendere di pubblica ragione tanto che basta per dimostrare quale sia la delicatezza ed il disinteresse del sig. avv. Colla nel disimpegno delle sue funzioni di Amministratore del Consorzio. Vedranno i Ferraresi quale sia il vero motore delle sue attuali opposizioni contro la Società Inglese, e riconosceranno come stia male in bocca del signor Colla l'entusiasmo di fluto municipale patriotismo per osteggiare un'impresa, dalla quale questa Provincia aspetta con ragione una rivoluzione economica, e la ricchezza degli abitanti. È non solamente un atto impolitico, e scortese: ma rovinoso il respingere i capitali stranieri tanto necessarî nella nuova fase di trasformazione d'interessi materiali, e bisogna essere acciecati da una bassa passione per attaccare tutti i colleghi della Congregazione Consorziale, che con sapientissimo criterio deliberarono diversamente dal Colla, favorendo l'intento di una benemerita Società, che risolverà un problema, dal quale dipenderà la fortuna avvenire del paese.

Antonio Matteazzi.

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

ESTRATTO DI BANDO VENALE

Prima Inserzione

Ad istanza di Napoleone Cavalieri domiciliato a Comacchio e per elezione in Ferrara presso l'avv. Enrico Ferriani nella Via Borgo Leoni N.° 57, rappresentato dal Procuratore avv. Eugenio Ferriani ed in forza di sentenza 4 Luglio 1871 dell'illustrissimo Tribunale Civile di Ferrara e di Ordinanza Presidenziale 23 Ottobre 1871, contro *De Feletti Michele* tanto in sua specialità che quale padre ed amministratore del minorenne Giovanni De Feletti domiciliato pure a Comacchio contumace, dinanzi il Tribunale Civile di Ferrara residente nel palazzo della Ragione posto sulla piazza grande delle Erbe, N.° 16, ed all'Udienza che terrà il 12 Gennajo prossimo venturo anno 1872, alle ore undici antimeridiane, avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento a favore dell'ultimo e miglior offerente del seguente

Stabile.

Una Casa di civile abitazione situata in Comacchio nella strada Ponte di Pasqualone di fronte al Suffragio, al Civico N.° 400, marcata nelle mappe censuarie coi Numeri 1022, 1607, 1, 1608, 1, 1665, 1|2 con poco terreno pascolivo, il tutto dell'estimo censuario di Scudi 275, pari ad italiane Lire 1453, confinante colle vie pubbliche di Ponte di Pasqualone e vicolo del Rosario, con ragioni di Napoleone Cavalieri, canonico Attilio Fogli ed Isabella Vitali ovvero ecc.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di Lire 2033. 40 corrispondente a sessanta volte il tributo diretto verso lo Stato in L. 33. 89, di cui fu caricato lo stabile nel 1870.

Ogni oblatore dovrà depositare prima dell'incanto nella Cancelleria di detto Tribunale, la somma di L. 400 per ammontare approssimativo delle spese di vendita ecc. nonchè il decimo del prezzo d'asta in Lire 203. 34. Le offerte di aumento non potranno essere minori di lire dieci per ciascuna.

La Sentenza 4 Luglio 1871 di cui sopra dichiara aperto il giudizio di graduazione sul prezzo da ritrarsi da detta vendita ed ingiunge alli creditori iscritti di depositare in Cancelleria le loro domande di collocazione motivate ed i documenti giustificativi nel termine di giorni trenta dalla notificazione del Bando redatto nel 17 Novembre 1871, intimato, pubblicato ed affisso sui primi del corrente Dicembre a termini dell'articolo 668 del Codice di procedura Civile vigente.

Ferrara, 5 Dicembre 1871.

A. Grossi Sostituito *Ferriani.*

AVVISI

REGNO D'ITALIA

CONGREGAZIONE DI CARITÀ

in Ferrara

AVVISO D' ASTA

La Congregazione, facoltizzata dalla vigente Legge Amministrativa, ha deliberato nella sua seduta del 2 corrente mese di procedere all'affitto per un **dodicennio** del qui sotto descritto **tenimento in S. Maria Capofiume,** Comune di Argenta, di ragione dell'Opera Pia Bonaccioli.

Invita perciò chiunque voglia accudirvi a presentare alla Segreteria della Congregazione, posta nello Stabilimento del Ricovero, Via Capo di Ripa Grande N. 15, (presso la quale resta ostensibile il Capitolato) la propria scheda in bollo da L. 1, chiusa e suggellata, senza condizioni, e riserve, per la cifra non minore di quella indicata nel presente avviso, *prima delle* **Ore 2 pom.** *del giorno* 18, *diciotto, del corrente mese di* **Dicembre,** scorso il qual termine la Congregazione suddetta si riserba il diritto di deliberare

se e come stimerà del migliore interesse dell' Amministrazione, salvo la vigesima, e quant' altro di legge.

INDICAZIONE DELLE POSSESSIONI COMPONENTI IL suddetto tenimento	UBICAZIONE	SOMME di prezzo sul quale dovrà farsi l'offerta	SOMME di deposito
1. *Casino Padronale* con adiacenze e Cortile — 2. *Luogo* Bolognese a destra e sinistra della Strada della Fascinata — 3. *Due Orti* in Santa Maria Capofiume — 4. *Possessione* Giacobbe vecchia e nuova — 5. *Luogo* Lezze — 6. *Possessione* Palazzo — 7. *Possessione* Aldrovanda — 8. *Luogo* Camerone — 9. *Luogo* Stradello — 10. *Possessione* Oltremare — 11. *Possessione* Partesana — 12. *Possessione* Vincenza — 13 *Possessione* Bella Pianta — 14. *Possessione* Trotta — 15. *Luogo* Vincenza — 16. *Possessione* Grande — 17. *Possessione* Filastrina — 18. *Luogo* Punta — 19. *Possessione* Casazza — 20. *Luogo* Fornace — 21. *Possessione* Calbianca — 22. *Possessione* Martella — 23. *Possessione* Fascinata — 24. *Luogo* Fascinata — 25 *Possessione* Porto delle Canne — 26. *Prati* Bosco, Valle, Valletta, e Porto delle Canne — 27. *Luogo* Murasa — 28. *Luogo* Staughe — 29. *Prateria* Valle Vecchia.	Nelle Ville di *Capofiume* e *Marrara* (Provincia di Ferrara) e *Baricella* (Provincia di Bologna).	70,000 Settantamila	10,000 Diecimila a senso del Capitolato

Dalla Segreteria della Congregazione di Carità di Ferrara

Questo dì 3 Decembre 1871.

Il Presidente
CESARE MONTI

Inserzioni a pagamento

AL NEGOZIO
DI CHINCAGLIERÌA
DI
GIUSEPPE PURICELLI

Assortimento Profumerie delle primarie fabbriche Nazionali ed Estere ecc. in

estratti d' acque odorose — Acqua di Miele di S. Maria Novella — Acqua di lavanda di Colonia e di Felsina vera di Bortolotti — Aceto aromatico della Farmacia brittanica di Firenze — Pastiglie fumanti per le stanze — Olio di Macassar — Cerette bianche, bionde e brune — Sapone di più qualità — Farine d'amandorle e di riso — Polvere di corallo per i denti — Grasso d' orso — Pomate e Vinaigre per toeletta.

Acqua Demarson per tingere istantaneamente i capelli.

Prezzo d' ogni scatola L. 8.

Revolver da 7, 9, e 12 millimetri e cariche relative.

Cassette da compassi, Colori e Pennelli da miniare, Forbici, Rasoj e Temperini, Portafogli, Portamonete e Necessarii per signora.

Sottrattivi a pompa, Sciringhe, Candelette e Cuscini di gomma.

DA AFFITTARSI

un NEGOZIO composto di 3 ambienti, in via *Giovecca* N. 61 e precisamente sotto la casa di proprietà del signor GUIDOBONI GUIDO; al quale dovrà rivolgersi chi intendesse adire al contratto.

DA VENDERE

una **Casa** in questa città nella strada *Gusmaria* N. 7. Per le trattative rivolgersi al sig. LUIGI CANELLA abitante in via *Giovecca* N. 160.

TONTA frate padre COSTANTINO avvisa che dalla Torre Moriggi si è traslocato in via S. Giuseppe N. 7 (Milano). Dà consigli anche per le malattie dei Denti.

COLLEGIO-CONVITTO
IN CANNETO SULL' OGLIO
(Provincia di Mantova)

Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali

I sottoscritti avvisano che le lezioni, in questo Istituto, avranno incominciamento coi primi del prossimo Novembre, e che, fino a quell' epoca, o poco più tardi, accettansi nuovi convittori.

La spesa annuale, per ogni convittore, tutto compreso (mantenimento, istruzione, tassa scolastica, libri di testo e da scrivere, album da disegno, carta, penne, matite, gomme, medico, barbiere, pettinatrice, lavandaia, stiratrice, bagni d'estate, acconciature agli abiti e suolature agli stivali) è di lire 390 (trecentonovanta).

La Direzione, richiesta, spedisce il programma.

Cannetto sull'Oglio 15 Ottobre 1871.

Cav. Prof. VINCENZO DE-CASTRO
Prof. GIUSEPPE TESTORI
Condirettori.

IL VERO FEBBRIFUGO

del dottor *Adolfo Guareschi* di Parma, si vende a L. *una*, e a L. *due la boccetta* in tutte le principali Farmacie e Drogherie del Regno, e specialmente nei paesi ove più domina il tipo febbrile intermittente.

Questo rimedio poi è stato dal Preparatore ridotto anche sotto forma *pillolare*, per comodo di quelle persone che non possano tollerare la sua grande amarezza. Costa Lire *due la scatola* colla istruzione.

LE NUOVE PASTIGLIE PETTORALI

le quali sono efficacissime in tutte le affezioni Bronchiali e Polmonari croniche; agiscono lentamente ma in modo sicuro contro qualunque tosse reumatica o nervosa per quanto sia inveterata. Si vendono in tutte le Farmacie del Regno a L. 1. 50, e a L. 3. 00 alla scatola colla istruzione.

N. B. Mediante il corrispondente importo diretto: *alla farmacia del dottore Adolfo Guareschi strada dei Genovesi N.* 15, PARMA, i rimedi in scatole vengono spediti per la posta franchi di porto per tutto il Regno e per l' Estero. I liquidi, si spediscono soltanto per la ferrata.

Depositi: FERRARA; *Navarra* e *Perelli* — ROVIGO; *Diego* — ADRIA; *Bruscaini* — VICENZA; *Valleri* e *Dallavecchia* — ANCONA; *Sabbattini*.

Olio di Fegato di Merluzzo
CON FOSFATO FERROSO
preparato dal chim. A. ZANETTI di MILANO
fregiato della Medaglia d'incoraggiamento dall' Accademia fisico-medico-statistica.

Quest' Olio viene assai bene tollerato dagli adulti e dai fanciulli anco i più delicati e sensibili. In breve migliora la nutrizione e rinfranca le costituzioni anche le più deboli. Arresta e corregge ne' bambini i vizi rachitici e la discrasia scrofolosa e massime poi vale nelle oftalmie, ed opera superiormente in tutti quei casi in cui l' Olio di Fegato di Merluzzo e i Preparati Ferruginosi riescono vantaggiosi spiegando più pronti i suoi farmaci. - Fr. 3 la bottiglia.

Vendesi all' ingrosso in Milano da *A. Zanetti*, via Ospedale, 30, e all' *Agenzia Manzoni e C.*, via della Sala, N. 10 e nelle primarie Farmacie d' Italia.

SPECIALITÀ MEDICINALI *Effetti garantiti* **De Bernardini**

NON PIÙ TOSSE (*30 Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

FARINA MESSICANA del Dott. BENITO DEL RIO di Messico

Prodotto alimentare naturalmente ricco di FOSFATO DI CALCE

EMINENTEMENTE NUTRITIVO E DI DIGERIBILITÀ STRAORDINARIA

Riconosciuta dai più distinti professori della scienza medica come l'unico rimedio per guarire le seguenti malattie:

La Consunzione — la Bronchite e Laringite cronica — il Catarro polmonare.

L' **Anemia** (povertà di sangue) - la **Paraplegia nei Bambini** - le **Malattie delle Ossa e del Midollo spinale** - la **Rachitide** - la **Scrofola** - lo **Spossamento delle nutrici e per riparare le forze dei bambini esauste dal troppo rapido sviluppo** ecc.

La **FARINA MESSICANA** del dottor **Benito del Rio**, adottata dai principali medici nella cura delle **affezioni tubercolose**, possiede speciali proprietà curative constatate da numerose guarigioni. La sua azione confortante e riparatrice agendo direttamente sulla tubercolizzazione dei polmoni, ne facilita la cicatrizzazione che si opera prontamente, e ne rende *sicura la guarigione*.

Raramente la malattia resiste ad una cura di due o tre mesi. - E' pure il migliore specifico contro lo sfinimento.

Prezzo di una Scatola di grammi 250, L. **2, 50.**

Vendita in Milano presso i depositari generali per l' Italia, **G. LATTUADA** e **DE-BERNARDI**, via S. Pietro all' Orto, 10; Società Farmaceutica; A. Manzoni e C. — *Venezia*, R. Farm. Zampironi. — *Firenze*, Farm. Pieri. — *Roma*, Farm. Sinimberghi - Desideri. — *Bologna*, Farm. Bonavia. — ***Ferrara***, Farm. **NAVARRA** e nelle altre principali Farmacie del Regno.

Contro domanda si spedisce **gratis** un Opuscolo del dottor **Benito del Rio** sulle malattie di petto e loro guarigione mediante la Farina Messicana. — Non confondere la **Farina Messicana** colla *Revalenta Arabica* Du Barry.

GIUSEPPE BRESCIANI, tipografo, proprietario e gerente.